

ALL 1

*Comune di Empoli*  
*Gruppo Consiliare UDC*

**COMUNE DI EMPOLI** Protocollo Generale

Num. Protocollo 0011550  
Data Protocollo 02/03/2009  
Data Ricevimento 02/03/2009

Categoria 01  
Classe 01

**Al Sindaco**  
**Al Presidente del Consiglio**  
**Al Segretario Generale**

**Oggetto:**

**Interrogazione circa le difficoltà economico-finanziarie di molte aziende del nostro territorio ed i pericoli per l'occupazione**

Interrogazione con risposta orale nella prossima Assemblea Circondariale.

Il sottoscritto Emilio Cioni, Capogruppo UDC, in relazione a quanto riportato in oggetto

Premesso che:

Sono molte le aziende che chiedono aiuto per la situazione economico finanziaria, con riduzione dei consumi, che si è creata a livello mondiale.

Incombe sulla nostra popolazione una riduzione dei posti di lavoro

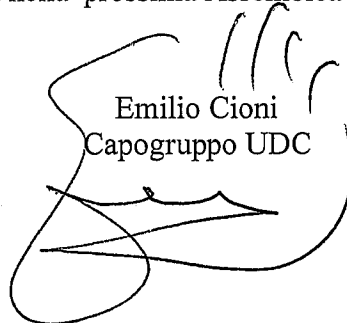
Chi paga le conseguenze di questa situazione economico-finanziaria sono sempre i cittadini più deboli, i meno istruiti, gli anziani e tutte le altre categorie di cittadini più fragili e disagiati.

Chiede

- Cosa ha fatto l'organo esecutivo del Comune in termini concreti per contrastare questa situazioni per le aziende e di conseguenza per l'occupazione
- Se sono stati presi contatti con le direzioni economico finanziarie degli istituti bancari sia a livello locale sia a livello nazionale per aiutare le aziende in difficoltà, dalle più piccole alle più grandi, in modo da arginare anche l'eventuale disoccupazione.

E'attesa una esauriente risposta ai quesiti di cui sopra nella prossima Assemblea Circondariale

Emilio Cioni  
Capogruppo UDC



Empoli 28 febbraio 2009

ComuneEconomiaLavoro



COMUNE DI EMPOLI

Protocollo Generale

Num. Protocollo 0011784  
Data Protocollo 03/03/2009  
Data Ricevimento 03/03/2009

Categoria 02  
Classe 03

*ALL. 2*

Empoli, 25/02/09

INTERROGAZIONE A RISPOSTA VERBALE IN MERITO AI COSTI DI MANUTENZIONE  
DELLE ROTONDE CITTADINE

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

**Considerato** che con l'entrata in vigore della nuova viabilità, in molti incroci sono state costruite delle rotonde, alcune delle quali adornate di piante e fiori;

**Rilevati** i sempre più pressanti problemi di bilancio e di risorse;

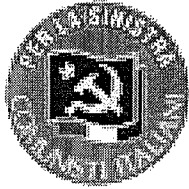
INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA  
PER SAPERE

1. Quale sia il costo totale annuo della manutenzione floreale, ed il costo medio a rotonda;
2. Quale sia il costo dell'appalto di manutenzione affidato alla ditta incaricata;
3. Se non sia il caso di far sponsorizzare con pubblicità le rotonde da ditte private, in modo che queste si accollino le spese di manutenzione.

GRUPPI CONSILIARI

CITTADINI PER MARCONCINI SINDACO – COMUNISTI ITALIANI

S. PETRILLO  
R. MORINI  
P. GRACCI  
M. MARCONCINI  
G. MORI



COMUNE DI EMPOLI

Protocollo Generale

Num. Protocollo 0011782  
Data Protocollo 03/03/2009  
Data Ricevimento 03/03/2009

Categoria 02  
Classe 03

ALL. 3

Empoli, 25/02/09

INTERROGAZIONE A RISPOSTA VERBALE IN MERITO ALLA COSTRUZIONE DELLE  
PISTE CICLABILI LUNGO L'ARNO

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

**Considerato** che in data 24/06/2008 sono stati consegnati ufficialmente i lavori all'impresa appaltatrice per la realizzazione di una pista ciclabile lungo l'arno;

**Rilevato** che i suddetti lavori avrebbero dovuto terminare "entro l'arco di 8 mesi", termine ormai giunto a scadenza;

**Considerato** che il costo totale dell'opera si aggira intorno ai 582.000 €, cifra considerevole per le sempre più esigue casse comunali;

**Visto** che come da cartello esposto sul cantiere, la progettazione dell'opera è stata affidata a ben 6 architetti;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA  
PER SAPERE

1. A che punto siano i suddetti lavori e se ci siano dei ritardi nella loro ultimazione;
2. A cosa siano dovuti gli eventuali ritardi;
3. Se il non rispetto dei 240 giorni per la consegna dei lavori da parte della ditta comporterebbe ad essa il pagamento di una penale (eventualmente l'importo);
4. Se i 6 architetti progettisti siano tecnici dipendenti comunali o liberi professionisti a cui è stata affidata una consulenza esterna;
5. L'eventuale costo della consulenza data ai 6 architetti;
6. Se esista una planimetria grafica del progetto (in caso affermativo i sottoscritti chiedono che venga illustrata in Consiglio Comunale)

GRUPPI CONSILIARI  
CITTADINI PER MARCONCINI SINDACO – COMUNISTI ITALIANI

S. PETRILLO  
R. MORINI  
P. GRACCI  
M. MARCONCINI  
G. MORI

Num. Protocollo 0012086  
Data Protocollo 04/03/2009  
Data Ricevimento 04/03/2009

Categoria 01  
Classe 01

**COMUNE DI EMPOLI**  
**Gruppo Consiliare UDC**

**Al Sindaco**  
**Al Presidente del Consiglio Comunale**  
**Al Segretario Comunale**

**Oggetto:**

**Interrogazione al Sindaco relativamente alla pericolosità di via del Fondaccio all'incrocio con via Lucchese e fino a via Piero Lari.**

Interrogazione con risposta scritta e orale nel prossimo Consiglio Comunale.

Il sottoscritto Emilio Cioni, Consigliere Comunale eletto nelle liste dell'UDC, in relazione a quanto riportato in oggetto

Premesso che:

Il tratto della strada in oggetto è molto pericoloso in quanto molto stretto, a doppio senso di marcia con fossa laterale scoperta e senza nessuna protezione, con curve senza visibilità.

Non esiste nessuna protezione per la viabilità pedonale e ciclabile.

Viene percorsa ormai da molti automezzi, anche pesanti, che fermano il traffico nel senso di marcia verso Empoli a causa dell'attesa per la svolta a sinistra, onde evitare una viabilità divenuta più lunga e più lenta, per raggiungere il nuovo ponte sull'Arno a Avane ed il nuovo ospedale provinciale in particolare ora che è stato istituito il senso unico a Santa Maria con passaggio obbligato in prossimità del supermercato Coop.

Non esiste segnaletica che impedisca in questo tratto lo scambio tra i vari mezzi in transito.

In passato fu approvato un progetto per il miglioramento di detta strada a cui non è stato dato mai seguito

Con la nuova viabilità a Santa Maria e l'apertura del nuovo supermercato un numero sempre maggiore di automezzi variano il percorso entrando in detta strada per evitare il traffico e percorsi più lunghi, complicati e lenti, aumentandone notevolmente la pericolosità

chiede

- Che vengano presi provvedimenti atti a mitigare la pericolosità sulla percorrenza di via del Fondaccio nel tratto suddetto, a rivederne il tracciato, ad allargarne la sede stradale, a proteggere la fossa laterale e a migliorarne l'innesto su via Lucchese
- Che venga prevista una pista ciclabile o un percorso pedonale protetto nel tratto Avane - cimitero

E'attesa una esauriente risposta ai quesiti di cui sopra nel prossimo Consiglio Comunale

Empoli 4 marzo 2009

Via del Fondaccio2

Emilio Cioni  
Capogruppo UDC



Num. Protocollo 0012129  
 Data Protocollo 05/03/2009  
 Data Ricevimento 04/03/2009

Categoria 02  
 Classe 03

**COMUNE DI EMPOLI**  
*Gruppo Consiliare Forza Italia*

ALL. 5

Al Sindaco  
 Al Presidente del Consiglio Comunale  
 Al Segretario Generale

**Oggetto: Interrogazione a risposta verbale sulle multe irrogate a seguito dell'installazione dei varchi elettronici nelle strade del Centro Storico**

**Il Gruppo Consiliare di Forza Italia**

**VISTO**

- che a seguito della messa in funzione degli apparati di controllo elettronico alle vie d'accesso al Centro Storico sono state elevate un numero considerevole di multe ai cittadini residenti nel Centro medesimo;
- che alcuni cittadini segnalano che – su consiglio dell'Ufficio del Giudice di Pace di Empoli – si sono recati presso il Comando della Polizia Municipale di Empoli ove sono state loro "ritirate" alcune multe e non altre, senza tuttavia indicare il criterio e soprattutto il motivo del ritiro medesimo;
- che le multe "ritirate" sarebbero quelle irrogate in orario immediatamente antecedente a quello in cui cessa il divieto di accesso per i residenti;
- che pertanto allo stato sembrerebbe essere stato fissato un criterio che determina un periodo di tolleranza rispetto all'orario in cui vige il divieto;
- che tuttavia la Polizia Municipale non ha comunicato ai cittadini che ne hanno fatto richiesta il numero della delibera e/o della determina che ha autorizzato detta procedura;
- che non c'è stata nessuna campagna informativa in tal senso da parte dell'Amministrazione Comunale per cui molti cittadini non hanno avuto notizia della possibilità di non pagare in tutto o in parte le sanzioni che sono state loro elevate;
- che comunque l'intera procedura appare poco chiara e lascia dubbi circa la sua legittimità;

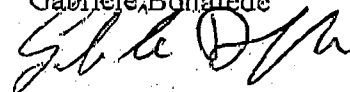
**CHIEDE**

al Sindaco:

- di sapere se l'Amministrazione Comunale ha previsto una soglia di tolleranza nel rispetto dell'orario di apertura e chiusura dei varchi elettronici;
- di conoscere i criteri in base ai quali è stata fissato il predetto limite di tolleranza;
- di conoscere il numero della delibera e/o della determina dirigenziale che autorizza il personale della Polizia Municipale a "ritirare" i verbali che vengono loro consegnati dai cittadini;
- di sapere se detta procedura è legittima sotto il profilo formale o se doveva seguire un diverso iter amministrativo;
- di sapere se è stata fatta idonea campagna di informazione al fine di mettere a conoscenza di tutti i cittadini interessati l'esistenza della predetta procedura o – in caso contrario – se è intenzione dell'Amministrazione Comunale pubblicizzare la cosa, indicandone i tempi e i modi.

Con preghiera di inserimento all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Il Capogruppo  
 Gabriele Bonafede



Comune di Empoli - Gruppo Consiliare JDC

**MOZIONE: In merito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008, che modifica le disposizioni tariffarie previste dalla "Legge Galli" in materia di servizi di depurazione**

IL CONSIGLIO COMUNALE DI EMPOLI

in relazione alla recente sentenza della Corte Costituzionale, n. 335 del 10 ottobre 2008, con la quale si dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 1, legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche), sia nel testo originario, sia nel testo modificato dall'art. 28 della legge 31 luglio 2002, n. 179 (Disposizioni in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti «anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi», nonché l'illegittimità costituzionale dell'art. 155, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti «anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi»;

tenuto conto che con tale sentenza la suprema Corte attesta che non può essere chiesto agli utenti un pagamento per servizi non resi, riferendosi in particolare al servizio di depurazione;

considerato che anche nel nostro territorio comunale sono presenti nuclei abitati e frazioni privi di servizio di depurazione;

atteso che è urgente e necessario che tale sentenza sia fatta valere dal gestore del servizio idrico integrato, a vantaggio dei cittadini utenti interessati;

ritenuto che la dichiarazione di illegittimità costituzionale della riscossione di una quota di tributo non dovuto, comporti la facoltà, per gli aventi diritto, di ottenere i rimborsi per le somme non dovute;

sottolineato che non deve necessariamente paventarsi un aumento delle tariffe idriche in conseguenza di tale sentenza, visto che i proventi della quota per la depurazione, secondo la normativa, andavano comunque destinati a un fondo vincolato,

INVITA

l'ATO Medio Valdarno a prendere atto della sentenza della Corte Costituzionale e a richiedere al soggetto gestore le necessarie, conseguenti determinazioni.

Il Capogruppo UDC

1111  
Emilio Cioni





COMUNE DI EMPOLI

Protocollo Generale

Num. Protocollo 0060617  
Data Protocollo 18/11/2008  
Data Ricevimento 18/11/2008

Categoria 02  
Classe 03

Empoli, 17/11/2008

ALL. 7

MOZIONE RELATIVA ALLA QUESTIONE DI LEGITTIMITA' DI ALCUNE COMMISSIONI CONSILIARI

IL CONSIGLIO COMUNALE DI EMPOLI

Rilevati alcuni dubbi di legittimità di alcune commissioni consiliari sollevati dai consiglieri dei gruppi Comunisti Italiani e Cittadini per Marconcini Sindaco. E nello specifico:

Considerato che più volte i suddetti consiglieri comunali, hanno richiesto al presidente del Consiglio Comunale se fosse possibile la delega intergruppo (tra gruppi della stessa coalizione) tra membri effettivi e membri supplenti di alcune commissioni consiliari. Tale richiesta è stata fatta sempre sulla base di quanto deciso in una conferenza dei capigruppo del 2004, la quale sanciva la possibilità di delegare consiglieri di un gruppo diverso ma pur della stessa coalizione. Il presidente del consiglio, ha sempre negato ai richiedenti tale possibilità, anche quando gli stessi hanno fatto specifico riferimento a quella decisione di quella conferenza dei capigruppo. Salvo poi scoprire che, pur essendo sempre stata negata ai consiglieri dei due gruppi del centrosinistra alternativo, tale pratica è stata continuamente adottata dagli altri gruppi consiliari, specie da quelli di maggioranza.

Rilevato quindi che i nostri dubbi di legittimità riguardano due specifici aspetti e nella fattispecie: se si fa valere la regola sottoscritta dai capigruppo in quella conferenza (e quindi è valida la delega intergruppo), ai sottoscritti è stata comunque spesso negata la possibilità di presenziare ad alcune commissioni. Infatti in quelle in cui nessuno dei nostri due membri effettivi erano presenti, è stata a noi negata la possibilità di sostituzione con consiglieri di altro gruppo della nostra coalizione. Ed in tal caso, essendo stata pregiudicata la nostra possibilità di presenziare a dette commissioni, riteniamo che le suddette siano quindi illegittime. Caso eclatante è la seduta della commissione Ambiente e Territorio in cui è stato eletto presidente il Consigliere Bartalucci: il tal caso, nell'impossibilità di presenziare la seduta da parte dei membri effettivi dei gruppi Comunisti Italiani e Cittadini per Marconcini Sindaco (Marconcini Massimo e Petrillo), ed essendo stata rifiutata da parte del presidente del consiglio, la possibilità di delega intergruppo, i suddetti gruppi consiliari sono stati messi nella condizione di non poter essere presenti a tale seduta, e quindi non partecipare all'elezione del presidente.

Se la regola di delega intergruppo non venisse fatta valere, illegittime diventerebbero allora tutte quelle commissioni che hanno visto la presenza di consiglieri non membri e delegati da membri effettivi di un gruppo diverso da quello di appartenenza. Anche in questo caso, eclatante è la seduta in cui è stato eletto il consigliere Bartalucci presidente della commissione ambiente e territorio: tale seduta ha visto la presenza del consigliere Torrigiani (Gruppo PD) in delega del consigliere Longo (Gruppo Uniti per Empoli).

Considerato quindi quanto ciò premesso,

IMPEGNA IL SINDACO, LA GIUNTA  
ED IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. A chiarire se valesse o meno la regola della delega intergruppo nelle commissioni consiliari, specificando la validità o meno della decisione presa dalla conferenza dei capigruppo del 2004;
2. Sulla base di quanto sopra, ad effettuare un'accurata disamina delle commissioni consiliari che comunque risulterebbero illegittime e/o irregolari nella loro composizione;
3. All'annullamento, con relativa restituzione dei gettoni di presenza, di quelle commissioni che dovessero risultare irregolari secondo quanto premesso, e all'annullamento delle delibere all'odg delle suddette Comissioni Consiliari.

Comunisti Italiani

Cittadini Per Marconcini Sindaco


S. Petrillo

R. Morini

A. Greco

M. Marconcini

M. Marconcini







# COMUNE DI EMPOLI

*Gruppo consiliare Partito Democratico*

ALL. 8  
COMUNE DI EMPOLI Segreteria Sindaco  
n. 19/1/09  
trasmesso in protocollo il

*Per l'Autore*  
*S. Cerrini*  
*Segretario*

COMUNE DI EMPOLI    Protocollo Generale    Al Presidente del Consiglio comunale

Num. Protocollo 0003827  
Data Protocollo 20/01/2009  
Data Ricevimento 19/01/2009

Categoria 02  
Classe 03

-Dr. Gianni Cerrini

**OGGETTO:** Ordine del giorno di condanna e rigetto nei confronti della proposta di Legge n° 1360 relativa alla istituzione dell'Ordine del Tricolore e adeguamento dei trattamenti pensionistici di guerra, presentata in parlamento dal PdL, primo firmatario On. Barani.

## Il Consiglio comunale di Empoli

### Premesso che;

il PdL, con disegno di Legge N° 1360 presentato alla Camera dei Deputati, primo firmatario l'On. Barani, ha chiesto che venga istituito l'ordine del Tricolore;

con detta proposta di Legge, si vorrebbero equiparare coloro che combatterono a fianco dei nazisti, a coloro che si batterono per la difesa della Libertà e quindi per la nascita della Repubblica;

### Considerato che;

- la proposta di Legge di cui sopra, ancorché opinabile da un punto di vista costituzionale -così come sostenuto anche dal Presidente emerito della Corte costituzionale Giuliano Vassalli- è l'ennesima riprova della volontà della Destra

italiana di porre in essere politiche di revisionismo storico della storia e della verità del nostro Paese;

-dette politiche di revisione della Storia del nostro Paese, ancorché inaccettabili da un punto di vista morale e politico, sono un insulto di dimensioni smisurate nei confronti di tutte quelle persone che durante la repressione nazi-fascista furono oggetto di persecuzione e violenze (perseguitati politici, deportati e partigiani), il cui risultato spesso trovò compimento nella perdita della vita di molti di loro;

-in tutta l'Europa non esiste Paese che abbia attribuito premi o riconoscimenti a coloro che si batterono assieme ai nazisti;

### **Tenuto infine conto;**

che l'Associazione Italiana dei Partigiani (ANPI) assieme ad ANPPIA e ANED ha manifestato sdegno e rigetto nei confronti del Disegno di Legge di cui sopra, poiché non ritenuto tollerabile che la Storia venga sovvertita per un mero tornaconto politico, peraltro perpetrato a scapito della memoria di tutti quegli uomini e quelle donne che per l'ideale della Libertà persero la vita;

### **Tutto ciò premesso e considerato**

**Esprime indignazione** nei confronti della proposta avanzata in Parlamento dal PdL, considerato anche il tributo morale e umano che la zona Empolese ha pagato a causa della follia nazi-fascista; proposta attraverso la quale, per l'ennesima volta, si ritiene giusto revisionare il corso storico degli eventi e riconoscere merito al valore a coloro che prestarono servizio per la Repubblica Sociale di Salò, anziché prodigarsi nella affermazione della verità che riconosce merito alla memoria e al valore nei confronti di coloro che si batterono per gli ideali di giustizia e di libertà e

### **Invita il sindaco e la Giunta**

ad esprimere una ferma condanna nei confronti del Disegno di Legge di cui all'oggetto, poiché detta Legge, rispecchia l'ennesimo tentativo della Destra italiana

di colpire lo spirito dell'antifascismo e riscrivere la Storia del nostro Paese, per proprio tornaconto politico.

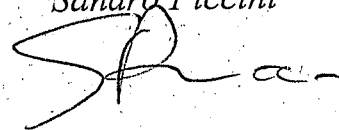
Invita altresì Il Sindaco e la Giunta a manifestare solidarietà nei confronti delle associazioni ANPI, ANPPIA e ANED che per prime hanno manifestato sdegno nei confronti della proposta avanzata dal PdL in Parlamento;

### **Invita infine il Sindaco e la Giunta**

ad inviare, in segno di vicinanza e di solidarietà il presente ODG ai Presidenti Nazionali di ANPI, ANPPIA e ANED e ai Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, affinché detto disegno di Legge venga rigettato da tutti i rami del Parlamento italiano.

**Gruppo PD  
Il Consigliere**

*Sandro Piccini*



Segretario  
CERRINI

COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Num. Protocollo 0003894  
Data Protocollo 20/01/2009  
Data Ricevimento 20/01/2009

Categoria 02  
Classe 03

20/1/09  
22/1/09

COMUNE DI EMPOLI

ALL. 9

P. Cerrini

Gruppo consiliare Partito Democratico

S. Cerrini

Al Presidente del Consiglio comunale

Segl.

-Dr. Gianni Cerrini

OGGETTO: **Mozione relativa alla installazione di apparecchi defibrillatori negli Impianti sportivi comunali.**

**Il Consiglio comunale di Empoli,**

**Premesso che;**

-Nella nostra area e nella nostra Città le attività sportive vengono espletate da un numero notevole di persone;

-gli Impianti sportivi presenti sul territorio comunale , sono sostanzialmente identificabili in :

- Stadio comunale composto da due campi di calcio, tribune e servizi.
- 10 campi di calcio frazionali.
- 1 Palazzetto dello Sport dotato di 4 palestre interne e di altri spazi attrezzati e coperti esterni (palestra scherma, palestra tennis, palestra calcetto/tennis, palestra per attività motorie, pista da pattinaggio. Inoltre è presente un campo da calcetto/tennis scoperto ed una struttura per arrampicata sportiva al coperto.
- 2 palestre
- Il centro sportivo comunale composto da 4 palestre e altri due spazi per attività motorie e attrezzistica.
- Un impianto da atletica leggera a otto corsie (interni stadio comunale).
- Due palestre scolastiche delle scuole medie Busoni e Vanghetti
- Complesso natatorio composto da una vasca coperta, una vasca terapeutica, una vasca olimpionica scoperta e altre due vasche per attività giovanili.
- Campo volo per aeromodellismo

**Considerato inoltre che ;**

durante le attività sportive che si manifestano sostanzialmente durante tutto l'arco settimanale; oltre agli atleti, sono presenti anche un numero importante di spettatori ;

U

**Vista;**

- il sostegno che le associazioni di volontariato danno per lo svolgimento di molte di queste iniziative garantendo la presenza di mezzi di soccorso e di volontari durante le gare;

**Preso atto che;**

- presso gli impianti sportivi, sempre molto affollati per numero di presenze, vi sono attualmente strumenti di primo soccorso, fatto salvo quali appunto gli apparecchi defibrillatori i quali come sappiamo, in caso di necessità, possono salvare la vita delle persone;

- da un recente studio redatto dall'Associazione italiana di cardiologia nella nostra Regione, negli ultimi sei anni i ricoveri per infarto sono aumentati del 30%, raggiungendo quindi una percentuale preoccupante dal punto di vista della salute;

**Considerato infine che;**

nelle scorse settimane, anche il Comune di Pistoia, preoccupato dall'aumento di questi episodi, improntando una politica di tutela e prevenzione della Salute degli atleti e dei cittadini, ha ritenuto opportuno installare presso gli Impianti sportivi comunali detto tipo di apparecchiature;

**invita Il Sindaco e la Giunta**

- a farsi promotori di un progetto che consenta l'installazione di apparecchi defibrillatori presso tutti gli Impianti Sportivi pubblici presenti nel territorio comunale di Empoli.
- che tale progetto, in una ottica di tutela della salute condivisa da più soggetti possibili, venga finanziato da un più largo coinvolgimento di Istituti di Credito, Aziende, Fondazioni, Asl ecc, presenti nel nostro territorio.
- che detto progetto coinvolga soggetti quali Pubblica assistenza e Misericordia, le cui competenze e conoscenze in materia di primo Soccorso, consentano la formazione sull'utilizzo di queste apparecchiature a tutto il personale che a vario titolo presta Servizio presso gli Impianti sportivi del nostro territorio.

**Gruppo Consiliare Partito Democratico**

**Il Consigliere**

Filippo Torrigiani

